

LEGGERO..!

solo **600** kg/m³



**RISTRUTTURAZIONE
LEGGERO**

Prodotti con Argilla Espansa

MAX600

SOTTOFONDO LEGGERO TERMOISOLANTE

**PESO IN OPERA
600 kg/m³**

COMPOSIZIONE e CARATTERISTICHE

SOTTOFONDO LEGGERO TERMOISOLANTE PRONTO ALL'USO A BASE DI ARGILLA ESPANSA, AD ELEVATA RESISTENZA MECCANICA E FINITURA SUPERFICIALE LISCIA. IDONEO PER INTERNI ED ESTERNI. Non adatto per pavimenti sensibili all'umidità.

MAX600 una volta impastato presenta una consistenza pastosa ed elevata lavorabilità e leggerezza, data dall'aggregato e dalla sua struttura aerata a celle chiuse, che conferiscono al prodotto notevoli doti di coibenza termica e di miglioramento dell'isolamento acustico da calpestio.

- *Leggero e versatile (peso in opera a secco ca 600 kg/mc), pesa il 65% in meno rispetto ad un massetto tradizionale*
- *Buona coibenza termica*
- *Facilità di esecuzione e ottimo grado di finitura superficiale*
- *Composto da aggregati di origine rigorosamente naturale, quindi ecosostenibile e di facile riciclo a fine vita*
- *Dosaggio sempre costante dei leganti e aggregati leggeri*
- *Semplice da utilizzare, pratico, veloce e pulito nel luogo di utilizzo*

CAMPI D'IMPIEGO

“MAX600” è idoneo per eseguire :

- Sottofondi leggeri-isolanti su solai, per coperture impianti e raggiungimento quote idonee
- Sottofondi leggeri-isolanti per la posa diretta a colla di pavimentazioni
- Strati leggeri-isolanti (massetti monostrato) per coperture e sottotetti, formazione di pendenze su tetti e terrazze
- Coibentazione leggere-termoisolanti e planari prima della posa di sistemi di riscaldamento a pavimento
- Idoneo a ricevere la posa di membrane impermeabilizzanti

Supporti

Tutti i tipi di supporti purché stabili, consistenti e non soggetti ad umidità di risalita

MODALITÀ D'IMPIEGO

⇒ Preparazione del supporto

Il sottofondo deve essere stabile, consistente, privo di parti friabili o polveroso ed a maturazione completa. Eventuali impianti posati sul supporto devono essere protetti e fissati durante la stesura del sottofondo leggero. Nel caso di umidità residua del sottofondo stendere una barriera vapore (PVC o similari) tra questo e il sottofondo leggero. Bagnare il supporto prima del getto, soprattutto nei casi ove il prodotto sia a contatto con materiali molto assorbenti

⇒ Preparazione dell'impasto

Impastare “MAX600” Sottofondo Leggero Termoisolante in betoniera per ca 2-3 min con ca 4,0-5,0 lt d'acqua pulita per ogni sacco da 20 kg-30,5 lt, fino ad ottenere un impasto omogeneo di consistenza “pastosa-semifluida”. Applicazione anche con impastatrici a coclea in continuo, o pompe idonee per sottofondi.

Regolare la quantità d'acqua d'impasto ed il tempo di miscelazione in funzione della temperatura esterna, della tipologia di mescolazione (betoniera o pompe) e grado di lisciatura superficiale. Con temperature elevate o con getti con pompe sarà opportuno aumentare leggermente l'acqua d'impasto. Per una superficie più chiusa e liscia possibile sarà necessario diminuire leggermente l'acqua d'impasto ed il tempo di miscelazione. Impastatrici in continuo o pompe per sottofondi potrebbero non garantire una finitura superficiale come quella ottenuta con l'uso della betoniera.



⇒ Getto e finitura

Preparare fasce di riferimento o punti di livello per determinare l'esatta quota, stendere l'impasto senza costiparlo e procedere alla staggiatura finale. Per una finitura superficiale più liscia ripassare con taloccio in plastica o legno. Nel caso d'impiego di "MAX600" come strato d'alleggerimento una volta determinata la quota tirarlo con un semplice rastrello di legno.

È possibile utilizzare sopra "MAX600" dei massetti alleggeriti tipo "MAX1000" Massetto Leggero a 1000 kg/m³, "MAX1300" Massetto Leggero Fibrorinforzato a 1250 kg/m³ o massetti tradizionali. Desolidarizzare "MAX600" da muri e pilastri con una banda di materiale comprimibile di ca 4-5 mm di spessore. In caso di umidità di risalita dal sottofondo stendere una barriera vapore (PVC o similare) tra il sottofondo leggero e il sovrastante massetto di finitura utilizzato.

DATI TECNICI

- Composizione	Cemento Portland 42,5 II AL conforme alla norma UNI EN 197-1 Argilla Espansa conforme alla norma UNI EN 13055 Additivi specifici
- Diametro Max inerti (Dmax)	4 mm
- Acqua d'impasto	ca 4,0-5,0 lt per sacco da kg 20-30,5 lt
- Tempo di miscelazione	ca 2-3 min (in betoniera)
- Massa volumica apparente	ca 590 kg/m ³
- <u>Peso in opera (a secco)</u>	<u>ca 600 kg/m³</u>
- Resistenza a compressione a 28gg	ca 5,0 N/mm ²
- Resistenza a flessione a 28 gg	ca 0,8 N/mm ²
- Conducibilità termica	$\lambda = 0,14$ W/mk
- Permeabilità al vapore acqueo	$\mu < 12$
- Aria inglobata	> 20%
- Riduzione della percettibilità acustica al calpestio (da 500 Hz di frequenza)	12-15 dB
- Tempo di vita dell'impasto (Pot Life a 20°C)	ca 60 min
- Pedonabilità (20°C)	ca 24h-36h (in funzione degli spessori)
- Spessori consigliati	≥ 5 cm
- Tempo attesa per l'applicazione di massetto di finitura (20°C)	ca 7-10 gg
- Tempo di attesa per la pavimentazione	ca 15 gg
- Reazione al fuoco	EUROCLASSE A1 _{FI}
- Conformità CE	UNI EN 13813 CT-C7-F1
- Imballaggio	pallets da 60 sacchi (12,0 q.li) pari a ca 1,82 m ³ di prodotto in opera
- RESA IN OPERA	ca 0,33 sacchi/m² per 1 cm di spessore ca 33 sacchi/m³

N.B. sacchi da 30,5 lt - 20 kg

(Per una resa finale più accurata il peso del sacco effettivo potrà essere di 21± 1 kg)

VOCE DI CAPITOLATO

Per l'esecuzione di sottofondo leggero termoisolante a superficie compatta, a scopo di riempimento e/o superficie compatta, a scopo di riempimento e/o superficie idonea alla pavimentazione, utilizzare "MAX600" di Marraccini srl. Composto da cementi speciali, argilla espansa in granuli ed additivi specifici, con **peso in opera di ca 600 kg/m³, resistenza a compressione di ca 5,0 N/mm² e conducibilità termica $\lambda = 0,14$ W/mk** conforme ai requisiti della norma UNI EN 13813 CT-C5-F1.

Steso, stagiato e rifinito superficialmente (se necessario) nello spessore di cm.....





MAX

AVVERTENZE PRINCIPALI

- Temperatura d'impiego da +5°C a +35°C
- Non aggiungere additivi o altri leganti al prodotto
- Non applicare su supporti friabili, polverosi, sporchi, decoesi, gelati o con rischio di gelo
- Il prodotto impastato deve avere consistenza "pastosa" "semifluida"
- Il prodotto deve essere mescolato in betoniera, impastatrici in continuo o apposite pompe per massetti
- Bagnare i supporti prima dell'applicazione senza lasciare ristagni d'acqua superficiali
- Non bagnare la superficie di "MAX600" dopo la posa e proteggere le superfici da un'eccessiva esposizione in fase fresca alla ventilazione e ad un riscaldamento solare eccessivo
- Il sottofondo leggero non deve essere danneggiato dal passaggio di persone o transiti di carichi, specialmente nei primi giorni di stagionatura
- In caso di sottofondi con possibili risalite d'umidità stendere una barriera vapore (PVC o similari) tra questi e "MAX600", lo stesso procedimento effettuare sopra "MAX600" se è prevista l'applicazione di un massetto di finitura e pavimentazioni sensibili all'umidità
- Per l'applicazione diretta di membrane impermeabili a caldo o pennello verificare che il supporto sia asciutto, compatto e pulito
- Non idoneo per l'incollaggio diretto di pavimenti sensibili all'umidità (parquet)

"MAX600" Sottofondo Leggero Termoisolante è disponibile in sacchi di carta con cartene da kg 20 - lt 30,5 su pallets da nr. 60 sacchi da 1.200 kg.

Conservazione 8 mesi in luogo asciutto ed al riparo dall'umidità.

Qualità e caratteristiche testate e controllate da laboratorio tecnologico Marraccini e laboratori associati indipendenti.

Dati tecnici rilevati ad una temperatura di 20° ± 2°C e di una umidità relativa del 65 ± 5%.

Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate corrispondono alla nostra migliore conoscenza tecnica, all'attuazione severa dei parametri normativi in vigore e delle migliori risorse tecnologiche a disposizione. Tuttavia, considerando i diversi materiali e le diverse tecniche di lavorazione, non sottoponibili al nostro diretto controllo, non possiamo assumerci alcuna responsabilità per l'uso di queste indicazioni. Pertanto chi intende fare uso del prodotto è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità dall'uso del prodotto stesso.

